



CorriereUniv



[News](#) [Iniziative](#) [Lavoro](#) [Educazione](#) [Special](#) [Sport](#) [Guide di Orientamento](#)

SCARICA

Scuola

Povert  educativa: al via conferenza del progetto Lost in Education di UNICEF

7 Luglio 2021 · 4 minute read





Due giorni di incontri (7 e 8 luglio) al centro congressi Cavour a Roma. È possibile seguire la diretta streaming (YouTube) dalla pagina:

<https://www.unicef.it/lostineducation>

7 luglio 2020 – Prende il via oggi, alle 15.00, la **conferenza “Essere comunità educante” del progetto dell’UNICEF Italia Lost in Education**, selezionato da **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, per fare il punto sui progressi del progetto e sulle prossime attività da realizzare per rendere i bambini e i giovani sempre più centrali nelle comunità. Nel corso della conferenza si parlerà dei **“Patti educativi di Comunità” – attualmente già ne sono stati firmati 16 in tutta Italia** – uno strumento innovativo attraverso cui la comunità si impegna a prendersi cura del percorso educativo dei bambini e dei giovani a partire dall’ascolto delle loro istanze, co-progettando insieme il futuro.

Nel corso della due giorni, **interverranno** fra gli altri: Marco Rossi-Doria, Presidente dell’Impresa sociale **Con i Bambini**; Paolo Rozera, Direttore generale Comitato Italiano per l’UNICEF – Fondazione Onlus; Camillo Cantelli, Presidente Arciragazzi Nazionale; Tullia Passerini, Dipartimento Politiche per la Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ezia Palmeri, Dirigente Tecnico Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell’Istruzione; Dott.ssa Loredana Poli, Assessore all’Istruzione Comune di Bergamo – componente Commissione istruzione, politiche educative ed edilizia scolastica ANCI; Vanessa Pallucchi, Coordinatrice della Consulta Istruzione e Formazione del Forum Nazionale del Terzo Settore; Raffaella Milano di ReteducAzioni. La due giorni è moderata dalla giornalista Sara De Carli.

“Per combattere la **povertà educativa** bisogna cominciare innanzitutto dall’ascolto e dalla partecipazione dei ragazzi più vulnerabili, perché attraverso le loro richieste possiamo progettare un futuro di comunità che li renda sempre più centrali” – **ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell’UNICEF Italia**. “Ogni bambino e giovane ha diritto ad avere un’educazione di qualità perché la realizzazione delle piene potenzialità dei minorenni è un “bene comune” di cui tutti siamo responsabili, che garantisce benefici a loro stessi e alla società intera. I ragazzi e le ragazze che vivono situazioni di fragilità sono coloro che pagano sempre il prezzo più alto perché hanno minori possibilità di accedere ad opportunità che gli consentano di sviluppare le proprie capacità e gli strumenti necessari per diventare adulti consapevoli che contribuiscono positivamente allo sviluppo delle proprie società.”

“Per uscire da questa crisi educativa senza precedenti abbiamo un immenso bisogno del protagonismo dei ragazzi. E per far sentire gli adolescenti parte attiva della società in cui vivono, non semplici destinatari di servizi, c’è bisogno di vero ascolto e di una comunità educante pronta a crescere e a costruire il cambiamento insieme a loro, prestando particolare attenzione ai ragazzi più fragili. Il progetto *Lost in education*, che coinvolge migliaia di ragazze e ragazzi da Nord a Sud, sta riuscendo a fare tutto questo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori dei territori: scuola, terzo settore, privato sociale, comuni, famiglie e ragazzi stessi. È un modello per rendere il contrasto alla **povertà educativa** minorile sempre più efficace” – **ha dichiarato Marco Rossi-Doria, Presidente dell’Impresa sociale Con i Bambini**.

Durante la conferenza l’UNICEF Italia intende ragionare insieme ad esperti, professionisti e ragazzi stessi sull’Agenda del futuro, per capire – sulla base delle istanze dei bambini e dei giovani – come reimmaginare l’istruzione e la scuola e trovare nuove soluzioni di co-progettazione e co-programmazione territoriale, che includano innanzitutto gli enti pubblici delle comunità nella tutela dei bambini e dei giovani e del loro futuro.

Attraverso il **Progetto "Lost in Education"** l'UNICEF Italia intende fornire agli attori e agli enti delle comunità strumenti utili per prendersi cura dei propri giovani a partire dall'ascolto e dalla partecipazione delle loro esigenze:

- migliorando il benessere dei ragazzi e la loro capacità personale di percepirsi come attori trasformativi della propria comunità scolastica e di vita (soft skills di cittadinanza attiva);
- rafforzando la centralità della scuola come luogo educativo e aumentare il supporto della comunità educante;
- sviluppando una comunità educante in cui gli attori sociali siano capaci di riconoscere le proprie competenze educative e prendersi carico del processo educativo.

UNICEF Italia- Progetto "LOST IN EDUCATION": L'UNICEF in Italia porta avanti il progetto **'Lost in Education'** rivolto a 4.500 ragazzi e ragazze, 900 famiglie, 600 docenti e 255 attori sociali per il contrasto alla **povertà educativa** minorile. Il progetto, selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, che vede l'UNICEF Italia come capofila in collaborazione **con** Arciragazzi (Nazionale, Sicilia, Liguria, Lazio, Lombardia) e **con** ARCI Liguria, è realizzato in 19 scuole secondarie di primo e secondo grado (13 Istituti Comprensivi e 6 Scuole Superiori) di 7 regioni in Italia (Lazio, Lombardia, Sicilia, Puglia, Liguria, Sardegna, Friuli Venezia Giulia) e ha l'obiettivo di rendere questi ragazzi e ragazze, insieme **con** i loro genitori e insegnanti, consapevoli del cambiamento che possono operare nella società diventando essi stessi "pontieri" tra scuole e altri attori della comunità educante.

Il progetto "Lost in Education" è stato selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**. www.conibambini.org



Share



Tweet



Lascia un commento

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.

Iscriviti alla Newsletter

Rimani aggiornato sulle ultime notizie del mondo dell'Università.

By checking this box, you confirm that you have read and are agreeing to our terms of use regarding the storage of the data submitted through this form.